

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Piano per l'eliminazione delle coperture in cemento amianto sul territorio comunale

E' noto che una delle emergenze epidemiologiche più rilevanti e crescenti in questi anni sia costituita dalla emissioni di polveri di amianto liberate da coperture e manufatti in cemento amianto in conseguenza delle piogge acide e dell'erosione. Il fenomeno è in aumento in conseguenza della vetustà crescente dei materiali realizzati negli anni 60-80 ed è particolarmente sentito da quanti sono più esposti in quanto risiedono, lavorano o studiano in prossimità di edifici con tali coperture. Per quanto modesta e differita nel tempo sia l'incidenza nella popolazione non professionalmente implicata negli anni passati nelle lavorazioni con amianto dell'asbestosi, del mesotelioma pleurico e delle altre gravi patologie strettamente legate alla inalazione di polveri di amianto, essa è comunque accertata e tale da rendere necessario un piano di dismissioni e rimozioni il più possibile rapido delle numerose coperture in cemento amianto presenti sul territorio.

A tal proposito è noto che dal mese di agosto 2009 sono decadute le **norme UNI 10608** che normavano le metodiche per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e dalle quali si desumeva l'obbligo o meno di provvedere da parte dei proprietari alla rimozione delle coperture o in taluni casi alla manutenzione temporanea tramite incapsulamento.

Sono così rientrate in vigore le norme stabilite dalla **Deliberazione Consiglio**

**Regionale TOSCANA 8 aprile 1997, n. 102 parte seconda** che in virtù di un moltiplicatore di vetustà rendono, se applicate oggi, tutte o quasi tutte le coperture presenti sul territorio da rimuovere (misura consigliata ma politicamente doverosa) per il solo fatto di avere più di 30 anni di vetustà. Ciò del resto è coerente con la volontà politica del legislatore regionale che intendeva allora eliminare progressivamente le coperture esistenti nell'arco dei successivi 20-25 anni dando il tempo ai privati per effettuare gli investimenti connessi. Tale auspicio è stato solo in piccola parte soddisfatto ed oggi si rende a nostro avviso necessaria ed urgente da parte dei comuni una più decisa iniziativa a seguito della crescente vetustà degli edifici in cemento amianto.

La gestione della materia su esposto dei vicini ci appare ormai non più sufficiente a garanzia della salute pubblica e profondamente iniqua in quanto colpisce a caso alcuni proprietari di immobili, ma non tutti quelli interessati da coperture in cemento amianto e crea impropri conflitti di vicinato. E' il Comune che si deve far carico in prima persona di imporre a tutti i proprietari un programma equo e sostenibile di rimozioni in un tempo definito di 5-10 anni al massimo.

Per completezza di informazione si riporta di seguito la norma tecnica contenuta nella parte seconda della citata delibera regionale che imporrebbe di fatto la rimozione immediata a gran parte delle coperture in cemento amianto.

SMALTIMENTO RIFIUTI.

*INDICE DI VALUTAZIONE DELLE COPERTURE ESTERNE IN CEMENTO AMIANTO*

$I.V = (A + B + C + D + E + F + G + H + I) * V$

dove:

*A = STATO DI CONSERVAZIONE (si osserva con una lente di ingrandimento)*

si assegna il valore:

*1 se fasci visibili di fibre sono inglobati quasi del tutto*

*2 se fasci visibili di fibre sono inglobati quasi solo parzialmente*

*3 se fasci visibili di fibre sono inglobati facilmente asportabili con pinzette*

*B = PRESENZA DI CREPE*

si assegna il valore:

*1 se assenti*

*2 se rare*

*3 se numerose*

*C = TIPO DI AMIANTO*

si assegna il valore:

*1 se solo crisotilo*

*4 se anfibolo o miscela crisotilo anfibolo (la crocidolite è visibile con la lente, l'amosite va determinata analiticamente)*

*D = FRIABILITA' (necessaria una pinza da meccanici)*

si assegna il valore:

1 se un angolo flessio con le pinze si rompe nettamente con un suono secco

2 se la rottura è facile, sfrangiata e con un suono sordo

*E = RILASCIO SUPERFICIALE*

si assegna il valore:

1 se sfregando la superficie con un guanto di lattice non vengono rilasciate particelle

2 se sfregando la superficie con un guanto di lattice vengono rilasciate particelle

*F = ACCESSIBILITA'*

si assegna il valore:

1 se la copertura non è accessibile

2 se vi è necessità di accesso per eventuali servitù (TV, condizionamento, aspiratori ecc.)

3 se facilmente accessibile

*G = STRUTTURA DI SOSTEGNO*

si assegna il valore:

1 se la copertura è appoggiata su solaio portante 4 se la copertura è appoggiata su travetti

*H = DISTANZA DA FINESTRE*

si assegna il valore:

1 se la copertura è distante da finestre o terrazze

4 se vi sono finestre o terrazze prospicienti ed attigue

*I = FREQUENZA DI ACCESSO*

si assegna il valore:

1 se non vi è mai accesso alla copertura

2 se vi si accede qualche volta 3 se vi si accede spesso

*V = VETUSTA' (anni)*

si assegna il valore:

1 se ( 5

2 da 5 a 10

3 da 11 a 30

4 se )30

Una volta sostituite le variabili della formula, si confronta il risultato del calcolo con la seguente tabella:

**I.V. Provvedimento suggerito**

**da 10 a 26 si lascia come e dove è**

**da 27 a 54**

**si incapsula con prodotti resistenti all'acqua**

**da 55 e oltre si rimuove**

Tutto ciò premesso si chiede:

- 1) se l'A.C. ha già effettuato od intende effettuare in tempi rapidi un programma di censimento generale e di rimozione progressiva di tutte le coperture in Cemento amianto e del loro punteggio ai sensi dei criteri tecnici sopra indicati
  - 2) in caso affermativo quali sono state le risultanze oppure quali sono i tempi previsti per detto censimento;
  - 3) se a seguito di tale rilevazione intenda prevedere misure regolamentari, ordinarie e di incentivazione economica ed edilizia per un piano temporalmente definito di rimozioni.
-